

## **QUESTIONARIO 1**

1 - A norma di quanto dispone l'art. 8 della legge n. 104/1992, l'inserimento e l'integrazione sociale della persona con disabilità si realizzano:
[ ] Mediante l'organizzazione di quanto indicato nelle altre alternative di risposta. [ ] Mediante organizzazione e sostegno di comunità-alloggio, case-famiglia e analoghi servizi residenziali inseriti nei centri abitati per favorire la deistituzionalizzazione e per assicurare alla persona con disabilità, priva anche temporaneamente di una idonea sistemazione familiare, naturale o affidataria, un ambiente di vita adeguato. [ ] Mediante organizzazione di attività extrascolastiche per integrare ed estendere l'attività educativa in continuità ed in coerenza con l'azione della scuola.
2 - Non è una finalità della legge n. 104/1992:
[ ] La promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone con disturbi specifici dell'apprendimento nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. [ ] Prevenire e rimuovere le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona con disabilità alla vita della collettività, nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali. [ ] Perseguire il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e assicurare i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni, nonché la tutela giuridica ed economica della persona con disabilità.
3 - A norma di quanto prevede l'art. 7 della L.R. n. 3/2008 della Regione Lombardia, le persone che accedono alla rete delle unità di offerta sociali hanno diritto a rimanere, ove possibile, nel proprio ambiente familiare e sociale?
<ul> <li>[ ] Sì, o comunque mantenere nella misura massima possibile le relazioni familiari e sociali.</li> <li>[ ] No, hanno diritto solo di ricevere una valutazione globale, di norma scritta, del proprio stato di bisogno.</li> <li>[ ] No, hanno solo il diritto di essere prese in carico in maniera personalizzata e continuativa ed essere coinvolte nella formulazione dei relativi progetti.</li> </ul>
4 - A norma di quanto prevede l'art. 4 della L.R. n. 3/2008 della Regione Lombardia, le unità di offerta sociali:
<ul> <li>[ ] Hanno entrambi i compiti indicati nelle altre alternative di risposta.</li> <li>[ ] Hanno il compito di tutelare la maternità e la vita umana fin dal concepimento e garantire interventi di sostegno alla maternità e paternità ed al benessere del bambino.</li> <li>[ ] Hanno il compito di assistere le persone in condizioni di disagio psicosociale o di bisogno economico, con particolare riferimento alle persone disabili e anziane, soprattutto sole, favorendone la permanenza nel proprio ambiente di vita.</li> </ul>
5 - A norma di quanto prevede l'art. 6 della L.R. n. 3/2008 della Regione Lombardia, accedono alla rete delle unità d'offerta sociali:
[ ] I cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea (UE) temporaneamente presenti nei comuni della Lombardia. [ ] Solo i cittadini italiani residenti nei comuni della Lombardia. [ ] I cittadini di Stati diversi da quelli appartenenti alla UE, con esclusione dei profughi, dei rifugiati, e dei richiedenti asilo.
6 - A norma di quanto prevede l'art. 10 della L.R. n. 3/2008 della Regione Lombardia, i titoli sociali sono volti a sostenere la permanenza a domicilio delle persone in condizioni di disagio e a riconoscere l'impegno diretto delle reti familiari o di solidarietà nell'assistenza continuativa, nonché ad agevolare l'esercizio della libertà di scelta dei cittadini nell'acquisizione di prestazioni sociali. I titoli sociali sono rilasciati:  [ ] Dai Comuni.
<ul><li>[ ] Dalla Regione Lombardia.</li><li>[ ] Dalle Province.</li></ul>
7 - Ai sensi della legge n. 328/2000 per "interventi e servizi sociali" si intendono:
<ul> <li>[ ] Tutte le attività previste dall'art. 128 del D.Lgs. n. 112/1998.</li> <li>[ ] Solo quelli espressamente previsti dalla Costituzione.</li> <li>[ ] Solo quelli espressamente previsti nel Piano sanitario nazionale.</li> </ul>

8 - A norma di quanto dispone la legge n. 328/2000 quale tra i seguenti strumenti per favorire il riordino del sistema integrato di interventi e servizi sociali indica gli indicatori ed i parametri per la verifica dei livelli di integrazione sociale effettivamente assicurati in rapporto a quelli previsti nonché gli indicatori per la verifica del rapporto costi - benefici degli interventi e dei servizi sociali?
<ul> <li>[ ] Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali.</li> <li>[ ] Progetti-obiettivo adottati dal Ministro della Salute.</li> <li>[ ] Schemi o progetti di piani sanitari delle singole Regioni.</li> </ul>
9 - A norma di quanto dispone la legge n. 328/2000 il Piano di zona:
<ul> <li>[ ] Individua le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia.</li> <li>[ ] Indica gli indirizzi ed i criteri generali per la concessione dei prestiti sull'onore.</li> <li>[ ] Indica le caratteristiche e i requisiti delle prestazioni sociali comprese nei livelli essenziali.</li> </ul>
10 - La Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali elenca all'art. 22 gli interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili. Tra essi sono espressamente previste prestazioni integrate di tipo socio-educativo per contrastare dipendenze da droghe, alcol e farmaci, favorendo interventi di natura preventiva, di recupero e reinserimento sociale?
<ul> <li>[ ] Sì.</li> <li>[ ] No, sono solo previsti interventi per la piena integrazione delle persone disabili di cui alla legge n. 104/1992.</li> <li>[ ] No, sono solo previste misure per l'informazione e la consulenza alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi.</li> </ul>
11 - Dispone l'art. 4 della legge n. 328/2000 in merito al sistema di finanziamento delle politiche sociali che:
<ul> <li>[ ] Compete allo Stato la spesa per pensioni, assegni e indennità considerate a carico del comparto assistenziale quali le indennità spettanti agli invalidi civili.</li> <li>[ ] Sono sempre a carico delle Regioni, le spese di attivazione degli interventi e dei servizi sociali a favore della persona e della comunità.</li> </ul>
[ ] Competono alle Regioni la definizione e la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali.
12 - Si indichi quale affermazione sul "Piano sociosanitario integrato lombardo" previsto all'art. 4 della L.R. Lombardia n. 33/2009 è corretta.
<ul> <li>[ ] II PSSL ha durata quinquennale.</li> <li>[ ] II PSSL è approvato dal Presidente della Regione.</li> <li>[ ] II PSSL può essere aggiornato ogni cinque anni.</li> </ul>
13 - Si indichi quale affermazione del codice civile non è consona a quanto dispone l'art. 45 "Domicilio dei coniugi, del minore e dell'interdetto".
<ul> <li>[ ] Se i genitori sono separati il minore ha il domicilio presso il tutore.</li> <li>[ ] Il minore ha il domicilio nel luogo di residenza della famiglia o quello del tutore.</li> <li>[ ] L'interdetto ha il domicilio del tutore.</li> </ul>
14 - È corretto affermare che, a norma dell'art. 5 del codice civile, gli atti di disposizione del proprio corpo sono vietati anche quando siano contrari al buon costume?
<ul> <li>[ ] Sì.</li> <li>[ ] No, sono vietati solo quando cagionino una diminuzione permanente della integrità fisica, o quando siano altrimenti contrari alla legge e all'ordine pubblico.</li> <li>[ ] No, sono vietati solo quando siano contrari alla legge e all'ordine pubblico.</li> </ul>
15 - In materia di scioglimento del matrimonio, è ammessa la separazione personale dei coniugi (art. 150 del codice civile)?
<ul> <li>[ ] Sì e può essere sia giudiziale che consensuale.</li> <li>[ ] Sì, ma può essere solo consensuale.</li> <li>[ ] No, è ammesso solo il divorzio.</li> </ul>

16 - I responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona ove a conoscenza di fatti tali da rendere opportuna l'apertura del procedimento di amministrazione di sostegno, sono tenuti a proporre al giudice tutelare il ricorso di cui all'art. 407 c.c.?
[ ] Sì, lo prevede espressamente l'art. 406 c.c. o sono tenuti a fornirne comunque notizia al pubblico ministero.
[ ] L'art. 406 del c.c. prevede l'obbligo solo per i responsabili dei servizi sanitari e non anche per responsabili dei servizi sociali.
[ ] No, l'amministrazione di sostegno può essere proposta solo dallo stesso soggetto beneficiario, anche se minore, interdetto o inabilitato.
17 - A norma di quanto dispone l'art. 415 del codice civile, il sordo e il cieco dalla nascita o dalla prima infanzia, se non hanno ricevuto un'educazione sufficiente, salva l'applicazione dell'art. 414 quando risulta che essi sono del tutto incapaci di provvedere ai propri interessi, possono essere inabilitati?
<ul> <li>[ ] Sì, possono essere inabilitati.</li> <li>[ ] No, non possono essere né inabilitati né interdetti.</li> <li>[ ] No, possono essere solo interdetti.</li> </ul>
18 - Ai sensi dell'art. 343 c.c., se i genitori non possono esercitare la responsabilità genitoriale si apre la tutela presso:
<ul> <li>[ ] Il tribunale del circondario dove è la sede principale degli affari e interessi del minore.</li> <li>[ ] Il Comune dove è la sede principale degli affari e interessi del minore.</li> <li>[ ] Il tribunale del circondario dove è domiciliato il tutore del minore.</li> </ul>
19 - Dispone il co. 2, art. 2 della legge n. 184/1983 che ove non sia possibile l'affidamento nei termini di cui al co. 1, è consentito l'inserimento del minore in una comunità di tipo familiare o, in mancanza, in un istituto di assistenza pubblico o privato, che abbia sede preferibilmente nel luogo più vicino a quello in cui stabilmente risiede il nucleo familiare di provenienza. Per i minori di quale età l'inserimento può avvenire solo presso una comunità di tipo familiare?
<ul> <li>[ ] Età inferiore a sei anni.</li> <li>[ ] Età inferiore a dieci anni.</li> <li>[ ] Età inferiore a dieci anni.</li> </ul>
20 - Ai sensi dell'art. 25 della legge n. 184/1983, se uno dei coniugi muore o diviene incapace durante l'affidamento preadottivo l'adozione può essere ugualmente disposta?
<ul> <li>[ ] Sì, nell'interesse del minore ad istanza dell'altro coniuge nei confronti di entrambi, con effetto, per il coniuge deceduto, dalla data della morte.</li> <li>[ ] Sì, è ugualmente disposta nei confronti del solo coniuge superstite o capace di intendere.</li> <li>[ ] No, non può più essere disposta.</li> </ul>
21 - Art. 6 (Statuti comunali) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Si individui l'affermazione errata).
<ul> <li>[ ] Lo statuto è deliberato dal Sindaco.</li> <li>[ ] Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal Testo unico, specifica le attribuzioni degli organi.</li> <li>[ ] Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal Testo unico, specifica le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio.</li> </ul>
22 - Recita l'art. 36 del Tuel che "Sono organi di governo del comune il consiglio, la giunta, il sindaco". Quale dei citati organi nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna?
[ ] Sindaco. [ ] Consiglio. [ ] Giunta.

23 - I destinatari della comunicazione di avvio del procedimento sono indicati dall'art. 7 della legge n. 241/90. Essi sono: destinatari diretti del provvedimento finale, gli interventori necessari, i potenziali controinteressati. Chi sono gli interventori necessari?
<ul> <li>I soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.</li> <li>Coloro nei confronti dei quali l'atto finale è destinato a produrre gli effetti.</li> <li>I soggetti diversi dai destinatari diretti che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale, che siano individuati o facilmente individuabili.</li> </ul>
24 - Il diritto dell'interessato di ottenere dal titolare la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e con contestuale obbligo del titolare di cancellarli è definito dall'art. 17 del GDPR - Regolamento (UE) 2016/679:
<ul><li>[ ] Diritto all'oblio.</li><li>[ ] Diritto di rettifica.</li><li>[ ] Diritto di limitazione del trattamento.</li></ul>
25 - Per espressa previsione di cui al punto 2 del Codice deontologico dell'assistente sociale, la conoscenza e il rispetto del Codice:
[ ] Sono vincolanti per l'esercizio della professione in tutte le forme in cui essa è esercitata; la non conoscenza delle norme in esso contenute non esime dalla responsabilità disciplinare. [ ] Non sono vincolanti per l'esercizio della professione; la non conoscenza delle norme in esso contenute esime dalla responsabilità disciplinare. [ ] Sono vincolanti per l'esercizio della professione in tutte le forme in cui essa è esercitata; la non conoscenza delle norme in esso contenute esime dalla responsabilità disciplinare.
26 - L'assistente sociale deve informare la persona sui limiti e le eventuali deroghe al segreto professionale e all'obbligo di riservatezza, in particolare in caso di richiesta scritta e motivata dei legali rappresentanti del minorenne o dell'incapace?
<ul> <li>[ ] Sì, lo prevede espressamente il punto 33 del Codice deontologico dell'assistente sociale, nell'esclusivo interesse degli stessi.</li> <li>[ ] No, lo esclude espressamente il punto 33 del Codice deontologico dell'assistente sociale.</li> <li>[ ] Il punto 33 del Codice deontologico dell'assistente sociale che disciplina le eventuali deroghe al segreto professionale e all'obbligo di riservatezza nulla dispone in merito.</li> </ul>
27 - A norma di quanto prevede l'art. 11-bis del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, è consentito l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione?
<ul><li>[ ] No, è vietato.</li><li>[ ] Sì, è consentito.</li><li>[ ] Il citato articolo nulla dispone in merito.</li></ul>
28 - I a sandwich for lunch yesterday.  [ ] Ate. [ ] Eats. [ ] Eating.
29 - He needs medication.
[ ] <b>His.</b> [ ] Him. [ ] Hers.
30 - La Barra delle applicazioni in Windows:
<ul> <li>Posta in genere in basso permette di aprire il menù Start.</li> <li>Posta in genere in alto è usata per scorrere il contenuto di una finestra.</li> <li>È una barra di controllo orizzontale, che mostra informazioni di stato e messaggi contestuali relativi al lavoro in corso.</li> </ul>